



Isacrifici premiano. Può testimoniare il viticoltore Celestino Gaspari, padre di Lucia, Marta ed Elisa titolare dell'azienda Zýmē, il quale ho avuto il privilegio di intervistare.

Salve Celestino,
Da dove deriva il nome Zýmē?

Il nome Zýmē proviene dal greco e significa "lievito", elemento rappresentante di naturalità e basilare nel mondo dell'enologia, ma anche, simbolo nel mio percorso lavorativo ed esistenziale.

Quali sono le caratteristiche primarie e i punti di forza della vostra produzione?

Tradizione e innovazione sono i due binari complementari su cui si snoda la produzione di vini Zýmē. Il primo nell'ecosostenibilità delle pratiche colturali, nel rispetto dei tempi della natura e nella conoscenza dei processi di produzione; il secondo nell'invenzione e nella sperimentazione innovativa di nuovi vini capaci di valorizzare il nostro territorio.

Photo Sig. Stefano Gasparato



Via Cà del Pipa, 1
37029 San Pietro in Cariano
Località Mattonara (VR)
Tel. +39 045 77 01 108
info@zyme.it - www.zyme.it

Photo Sig. Jurguen Eheim

Vostri simboli d'invenzione e innovazione sono rispettivamente l'Harlequin e il From Black to White?

L'Harlequin, come il personaggio dell'Arlecchino, ha una moltitudine di colori dati da minimo 15 varietà: 4 a bacca bianca e 11 a bacca rossa, prodotto solo nelle migliori annate e in piccole quantità. Il From Black to White possiamo definirlo: "il vino che non c'era". L'etichetta dal design minimale gioca sul contrasto nero/bianco alludendo alla mutazione genetica naturale subita dalla vite Rondinella da bacca rossa in bacca bianca.

Quanto conta il territorio nella qualità dei vini prodotti?

La scelta di una varietà così ricca di terreni rispecchia la nostra filosofia poliedrica, capace di rappresentare molteplici aspetti attraverso suoli e microclimi particolari legati alle singole parcelle. Aree di coltivazione così disparate rappresentano per noi una continua fonte di ricchezza e di sfida permettendo di esprimere al meglio il nostro progetto.

Speranze nel rapporto uomo/natura del domani?

Ristabilire un perfetto habitat dove uomo e natura sono in perfetta simbiosi è punto di partenza e di arrivo di un nuovo umanesimo della terra, instaurare un rinnovato rapporto con l'ambiente dove l'uomo è il naturale custode del territorio: colui che lo protegge, ma anche colui che è capace di rinnovarlo, reinterpretandolo.

Delle tipologie prodotte, c'è un vino al quale si sente più affezionato?

I miei vini sono come dei figli li amo tutti allo stesso modo!

Salutando e ringraziando Celestino riflettei che alla stessa domanda, con le stesse parole, mi rispose il Grande Maestro Giuseppe Quintarelli.



Photo Sig. Jurguen Eheim



Dedication pays. Celestino Gaspari, winegrower and father of Lucia, Marta and Elisa knows it. The owner of Zýmē wine company was so kind as to grant me an interview.

Hi Celestino,
Where does the name Zýmē come from?

Zýmē comes from Greek, and it means "yeast", a natural basic element in the wine-making process, but also the symbol of my personal and work journey.

What are the strongest and most important qualities in your production?

Zýmē wine production focuses on both tradition and innovation as two complementary aspects of the process. The former is employed in the cultivation of the vineyard, observing the laws of nature and knowledge of the production processes; the latter in innovating and experimenting new wines that will add value to our land.

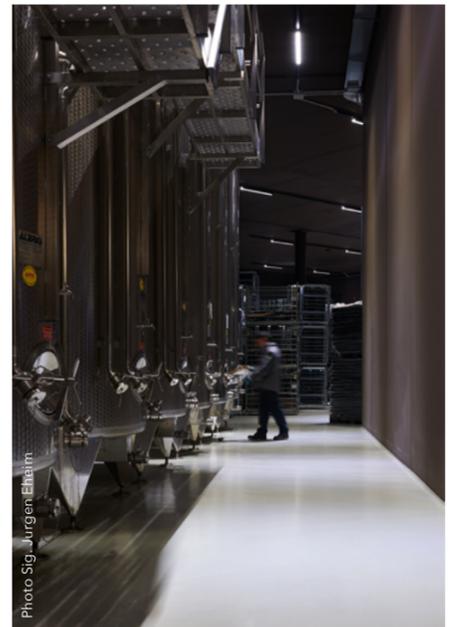


Photo Sig. Jurguen Eheim

Your symbols of invention and innovation are the Harlequin and From Black to White, can you explain their meanings?

Harlequin, as in the character of Arlecchino, is multicoloured with a minimum of 15 varieties: 4 white grapes and 11 red grapes, and is produced only in the best years and in small quantities. From Black to White can be defined as "the wine that wasn't there". The minimalist design of the label is based on the black/white contrast which represents the natural genetic mutation the Rondinella grape variety undergoes, from red to white.

How important is the land in the outcome of the quality of the wine?

The choice of such a diverse plot of land reflects our versatile philosophy, approaching a variety of microclimates and soils. Our challenge is to express our concept by means of such different plantations: a constant source of abundance.

Hopes for the future, in the man/nature relationship?

A new earth humanism aims to restore a perfect habitat of harmony between mankind and nature, where man is the natural guardian of the land; he protects it, but he is also able to renew and re-interpret it.

Which of your wines is your favourite one?

My wines are like children, I love them all the same way!

As I greeted and thanked Celestino I recalled that the same question had been answered, with the same words, by the great Master Giuseppe Quintarelli.



Photo Sig. Jurguen Eheim